**Tema** › Pericoli legati alla diffusione di informazioni personali attraverso i media sociali

**Compito** › Discussione in gruppo della scheda «pagine fake» o falsi utenti

**Obiettivo** › Le scolare e gli scolari vengono sensibilizzati rispetto agli utenti che falsificano in modo significativo la propria identità (fake, dall'inglese «falso», «posticcio»), affinché non svelino informazioni personali senza volerlo.

**Svolgimento**

1. L'insegnante spiega alla classe il significato del termine «pagine fake» (vedi commento).
2. In gruppi di tre, allieve e allievi condividono e annotano le proprie esperienze vissute con utenti fasulli, spiegando come si sono comportati al riguardo. Importante: almeno un membro del gruppo deve essere incappato in una «pagina fake».
3. In conclusione, l'insegnante scrive alla lavagna i collegamenti ipertestuali, i links che danno alcune indicazioni su come riconoscere le «pagine fake» (vedi in calce al commento).

**Tempo necessario** › 20 minuti

**Materiale** › Scheda da fotocopiare

## Scheda da fotocopiare

**Domande**

1. Chi è già incappato in una «pagina fake», in un falso utente?
2. Qual era il tema centrale della pagina web, chat o applicazione?
3. Come vi siete comportati? Che cosa avete fatto?
4. Come vi comportereste in futuro con pagine simili?

**Commento**

Ci sono varie «spams/fakes» (applicazioni, chat o profili falsi). Sono state create per accaparrarsi e trasmettere informazioni personali. I profili posticci sono stati realizzati da qualcuno per divertimento o da veri cyber-criminali. A volte è necessario cliccare sul pulsante «mi piace» per accedere al contenuto di queste pagine. Spesso la pagina va condivisa con gli amici, invitandoli a connettersi. Gli impostori della rete utilizzano queste pagine per trovare in breve tempo tanti utenti da indirizzare a siti web esterni, guadagnando così del denaro. L'obiettivo delle «fake» è di invitare possibilmente molti internauti a partecipare a giochi d'azzardo on-line, di vendere qualche falso abbonamento o di ottenere dati personali. Non di rado si fanno promesse fasulle, come il regalo di un iPad ai primi 1000 «mi piace».
«Fakes» (i finti utenti) si divertono scrivendo – di solito in inglese – nelle chat di amici, inviando links verso pagine esterne. Le/gli utenti non se ne accorgono e non sono nemmeno avvisati dai sistemi antivirus del computer.

I seguenti due links (in tedesco) sono utili per aumentare la sicurezza in internet e per individuare i falsi utenti o le «pagine fake»:
**www.facebook.com/fakecheck.inc**
**www.mimikama-plus.com/facebook-fakes**

# Esperienze con «pagine fake» o falsi utenti

**1** **Chi è già incappato in una «pagina fake», in un falso utente?**

**2** **Qual era il tema centrale della pagina web, chat o applicazione?**

**3** **Come vi siete comportati? Che cosa avete fatto?**

**4** **Come vi comportereste in futuro con pagine simili?**